



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2013 / 2014

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2013-2014

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio Magistrale

in

PSICOLOGIA DINAMICA,

CLINICA e di COMUNITÀ

Classe delle Lauree Magistrali in

Psicologia

LM-51

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

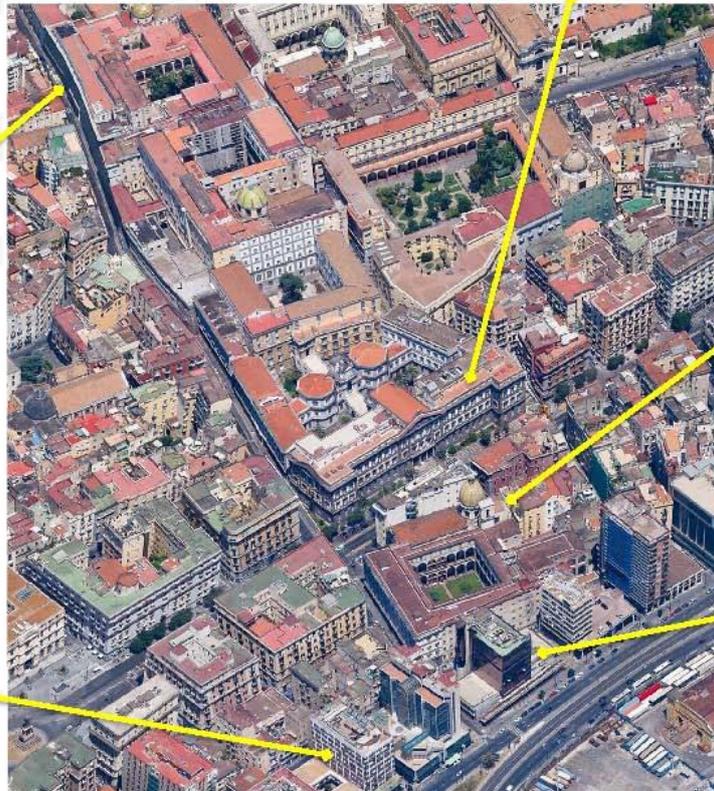


(immagini rielaborate tratte da Google Street View)



I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29

Complesso
San Pietro Martire
Via Porta di Massa, 1

Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33

1

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Anna Lisa</i>	AMODEO	annalisa.amodeo@unina.it
<i>Caterina</i>	ARCIDIACONO	caterina.arcidiacono@unina.it
<i>Valentina</i>	BOURSIER	valentina.boursier@unina.it
<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Lucia</i>	DONSÌ	lucia.donsi@unina.it
<i>Maria Francesca</i>	FREDA	mariafrancesca.freda@unina.it
<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
<i>Adele</i>	NUNZIANTE CESÀRO	adele.nunziantecesaro@unina.it
<i>Francesco</i>	PALUMBO	francesco.palumbo@unina.it
<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	fortuna.procentese@unina.it
<i>Maria Rosaria</i>	STROLLO	mariarosaria.strollo@unina.it
<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	mariaclelia.zurlo@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Adele</i>	NUNZIANTE CESÀRO	adele.nunziantecesaro@unina.it
--------------	------------------	--------------------------------

Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione di coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Maria Clelia</i>	ZURLO	mariaclelia.zurlo@unina.it
---------------------	-------	----------------------------

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Fortuna</i>	PROCENTESE	(esami a scelta)	fortuna.procentese@unina.it
<i>Anna Lisa</i>	AMODEO		annalisa.amodeo@unina.it
<i>Giorgia</i>	MARGHERITA		giorgia.margherita@unina.it
<i>Maria Clelia</i>	ZURLO		mariaclelia.zurlo@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Giorgia</i>	MARGHERITA	giorgia.margherita@unina.it
----------------	------------	-----------------------------

Referenti per ERASMUS

Caterina ARCIDIACONO

caterina.arcidiacono@unina.it

Maria Clelia ZURLO

mariaclelia.zurlo@unina.it

Referente per i Tirocini

Maria Francesca FREDA

mariafrancesca.freda@unina.it

Referente per l'inclusione

Maura STRIANO

maura.striano@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

Lucia DONSI

lucia.donsi@unina.it

Adele NUNZIANTE CESÀRO

adele.nunziantecesaro@unina.it

Francesco PALUMBO

francesco.palumbo@unina.it

Laura SESTITO ALENI

sestito@unina.it

Maura STRIANO

maura.striano@unina.it

Referente per gli spazi e orari

Onofrio GIGLIOTTA

onofrio.gigliotta@unina.it

Maria Clelia ZURLO

mariaclelia.zurlo@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Onofrio GIGLIOTTA

onofrio.gigliotta@unina.it

Rappresentante degli Studenti

Manifesto degli Studi 2013 / 2014

Nell'anno accademico 2012 / 2013 è attivato il biennio del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, nel quadro del D.M. n. 270/2004 in trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Psicologia Clinica di Comunità attivato nel quadro del D.M. n. 509/1999.

Il Corso è accreditato secondo i criteri del sistema di certificazione europeo **EuroPsy**. (*European Certificate in Psychology*) <http://www.inpa-europsy.it/>

Titoli per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* occorre essere in possesso della Laurea o di Diploma Universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, inoltre, aver acquisito, almeno **88** crediti formativi in settori scientifico disciplinari di Psicologia (M-PSI) tra cui minimo 6 CFU in almeno 6 dei seguenti settori scientifico disciplinari:

- M-PSI/01
- M-PSI/02
- M-PSI/03
- M-PSI/04
- M-PSI/05
- M-PSI/06
- M-PSI/07
- M-PSI/08

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, la Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, in relazione alle risorse disponibili, propone, anno per anno, un **numero programmato** di immatricolazione, in base alla normativa che regola gli accessi ai corsi universitari (Legge 02 Agosto 1999, n. 264).

Tale programmazione è motivata dal fatto che l'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe LM-51 con i criteri elaborati d'intesa con la Consulta dei Direttori di Dipartimento di Psicologia, nonché con gli standard definiti dalla certificazione EuroPsy (si veda <http://www.inpa-europsy.it/>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative di tipo interattivo, di attività di laboratorio condotte in piccoli gruppi, di attività di confronto e sperimentazione con il mondo del lavoro, di attività di Tirocinio esterne obbligatorie.

Pertanto, agli scopi suindicati, in caso di richieste di immatricolazione superiori al numero programmato, laddove questo sia effettivamente stabilito, i posti saranno assegnati in funzione di una graduatoria

Il numero degli immatricolati, sentito il Consiglio di Dipartimento, per l'anno accademico **2013/2014** sarà pari a **140** posti.

Criteria per l'ammissione

Pertanto, agli scopi suindicati, in caso di richieste di immatricolazione superiori al numero programmato, i posti saranno assegnati in funzione di una graduatoria così come specificato dal bando di concorso per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale reperibile sul sito www.unina.it.

Obiettivi formativi

La laurea Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* ha come obiettivi formativi quelli previsti dal D.M. del 16 Marzo 2007 per la classe delle lauree magistrali in Psicologia LM-51 e ne rispetta tutti i vincoli.

L'orientamento generale che sottende la presente proposta è di formare una figura di psicologo con competenze professionali specifiche, ispirate alla psicologia dinamica, clinica ed alla psicologia di comunità, intese come metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunità.

La Laurea Magistrale in oggetto intende sviluppare conoscenze teoriche, capacità tecniche e competenze metodologiche che attengono alla costruzione e gestione della relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza volte alla promozione di obiettivi di ricerca, valutazione, prevenzione, sviluppo e cura.

L'impostazione culturale e didattica del corso di studio magistrale mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica nella considerazione dell'interfaccia tra l'individuo ed il contesto sociale e a fornire, dunque, competenze per un intervento che integri più livelli (individuale, gruppe, organizzativo, di comunità) nei diversi ambiti professionali.

Per ulteriori approfondimenti relativi agli obiettivi, ed ai risultati di apprendimento attesi si rimanda all'ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur

Sbocchi professionali

I laureati in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità* potranno esercitare professioni intellettuali e di elevata specializzazione nell'ambito delle Scienze Sociali con particolare riferimento alle scienze psicologiche, in particolare potranno esercitare la professione di *Psicologo*, di *Psicologo clinico* e, dopo opportuna specializzazione post laurea magistrale/specialistica, di *Psicoterapeuta*.

Al laureato magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*, previo superamento dello specifico esame di Stato per l'esercizio della professione, spetterà il titolo di *Psicologo senior*.

I laureati potranno esercitare funzione di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi ed alle comunità. Potranno inoltre svolgere, previa iscrizione all'Albo professionale, attività libero professionale in campo clinico, nonché attività di consulenza presso Enti pubblici e privati.

I laureati potranno far parte integrante delle equipe medico-psicologiche dei servizi di salute mentale, delle case famiglia e delle equipe operanti negli ospedali, nelle scuole, nei servizi e nelle istituzioni sociali rivolti alla tutela dell'infanzia, alla tutela della salute mentale, alla tutela dei gruppi e delle comunità.

I laureati magistrali potranno inoltre, svolgere attività specialistiche di valutazione, orientamento e prevenzione del rischio psicopatologico attraverso l'uso di tecniche di valutazione.

Potranno, inoltre, operare come formatori esperti delle problematiche psicologiche e psicodinamiche che contemplano altre aree professionali, in particolare per le categorie professionali sociali, connesse alla relazione educativa e alla relazione d'aiuto.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.3.1	Psicologi clinici e psicoterapeuti

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale che consiste nella progettazione e nella stesura di una tesi.

La tesi si configura come attività di conoscenza e di ricerca che può essere di natura teorica, sperimentale e/o di riflessione su di un'esperienza di intervento cui si è partecipato.

La tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, deve essere discussa da un correlatore e presentata ad una commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto in questa Disciplina sede si rimanda all'Allegato "C" dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio, all'Art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

Piano di studi

Per questo anno accademico non sono previsti moduli di insegnamento opzionali in alternativa a quelli programmati per le attività Caratterizzanti e quelle Affini e Integrative.

L'opzionalità riguarda le attività di laboratorio previste dall'offerta didattica che saranno presentate all'inizio dell'anno accademico.

Ogni studente di tale corso dovrà opzionare, per anno accademico, un'attività di laboratorio di 4 CFU tra quelli proposti.

Il Corso propone, inoltre, per quest'anno accademico un'offerta formativa coerente con il curriculum formativo opzionabile per le attività a scelta dello studente.

BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino".

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più importanti pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 46.000 riviste consultabili per via elettronica e di 25.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 945.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e circa 20.000 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**) sia tramite il servizio SeReNa per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Responsabile della Biblioteca:

dott.ssa Gigliola GOLIA (gigolia@unina.it)

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>

C.S.I. Centro di Ateneo per i Servizi Informativi



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna).**



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51>

** Per i PC equipaggiati con Windows, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

 **Istruzioni per la connessione Wi-Fi per WinXP (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.a4877273ae1a6dd3e7cc/P/BL0B%3AID%3D51>

 **Istruzioni per la connessione Wi-Fi per Vista (931 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d556331542e4ab09a91b/P/BL0B%3AID%3D51>

 **Istruzioni per la connessione Wi-Fi per Windows 7 (766.6 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5d1b609509588c8e705e/P/BL0B%3AID%3D51>

**CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
IN
PSICOLOGIA DINAMICA, CLINICA E DI COMUNITÀ**

Articolazione dell'offerta formativa

Primo anno

Attività caratterizzanti

CFU	16	Psicologia Clinica
CFU	8	Psicologia Dinamica
CFU	8	Psicologia Sociale
CFU	8	Psicologia dello Sviluppo

Attività affini o integrative

CFU	8	Metodi statistici per la psicologia
-----	----------	-------------------------------------

Tirocinio Formativo e di Orientamento

CFU	8	
-----	----------	--

Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

CFU	4	Laboratori
-----	----------	------------

Secondo anno

Attività caratterizzanti

CFU	8	Psicologia Clinica
CFU	8	Psicologia Dinamica
CFU	8	Psicologia Sociale

Attività affini o integrative

CFU	8	Filosofia Morale
-----	----------	------------------

Altre attività Utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

CFU	4	Laboratori
-----	----------	------------

Attività a scelta dello studente

CFU	8	
-----	----------	--

Prova finale

CFU	16	
-----	-----------	--

Tipologia e obiettivi delle attività formative

In conformità al dettato di legge, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità prevede la seguente articolazione delle attività formative, nei diversi settori disciplinari:

Insegnamenti caratterizzanti	
Insegnamenti affini o integrativi	
Insegnamenti a scelta dello studente	[comma 5, lettera a), art. 10 DM 270/2004]
Tirocini formativi e di orientamento	[comma 5, lettera d), art. 10 DM 270/2004]
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	[comma 5, lettera d), art. 10 DM 270/2004]
Prova finale	[comma 5, lettera c), art. 10 DM 270/2004]

L'offerta formativa non prevede l'articolazione in curricula.

L'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe LM-51, con i criteri elaborati d'intesa con la Consulta dei Direttori di Dipartimento di Psicologia, nonché con gli standard definiti dalla certificazione **EuroPsy** (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative consistenti in Seminari, Esercitazioni, Laboratori, Esperienze pratiche guidate (EPG) in piccoli gruppi, finalizzate al potenziamento di competenze metodologiche, applicative ed all'acquisizione di autonomia di giudizio e di progettazione degli interventi.

In ragione di questi obiettivi, sui **120** crediti complessivi, non meno di 8 CFU sarà riservata a altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro declinate in attività di laboratorio e in esperienze applicative, e non meno di 8 crediti per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

La Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale potrà prevedere, inoltre, attività esterne e soggiorni di studio presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri, secondo un calendario che verrà pubblicizzato sul sito web del Dipartimento di Studi Umanistici e nella bacheca del Corso di Studio Magistrale.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Per ogni **CFU** di insegnamento sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **7** ore di Lezione e **18** di studio individuale dello studente.

Per ogni **CFU** di laboratorio ed esercitazione sono previste **25** ore di impegno complessivo di cui **8** ore di lavoro condotto con il docente e **17** ore di lavoro individuale dello studente.

Modalità di frequenza

La frequenza può essere obbligatoria per le attività seminariali, attività di laboratorio ed esperienze pratiche guidate (EPG), è obbligatoria per le attività di tirocinio.

All'inizio dell'attività formativa obbligatoria il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del **70%** di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Verifiche del profitto ed esami

Gli esami di profitto e le relative commissioni sono regolamentati dall'art. 24 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo.

Gli esami di profitto, in numero pari a 11 in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del RDA, possono consistere in prove d'esame scritte e/o orali la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode, più la prova finale.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che non dovranno configurarsi né computarsi come esame, ma che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi, e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di Gennaio e Febbraio per il primo semestre, in quelli di Giugno e Luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono tenute sedute di esami anche in Settembre. Per gli studenti fuori corso e per gli iscritti all'ultimo anno di corso in debito sono previste sessioni di esame anche nei mesi di Novembre ed Aprile.

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità indicate nel Regolamento (allegati "**B1**" e "**B2**") e riportate nel presente manifesto.

Lo studente che non superi un esame in un dato appello può essere ammesso a sostenerlo nell'appello successivo.

Tra una seduta di esami e l'altra debbono trascorrere non meno di quindici giorni.

La valutazione delle altre attività didattiche (tirocini, laboratori, attività pratiche guidate) sarà condotta mediante prove di accertamento affidate al responsabile di ciascuna attività, designato all'inizio dell'anno accademico dalla Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

**MANIFESTO DEGLI STUDI
AA 2013 / 2014**

Corso di Studio Magistrale in *Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità*

Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.		area
					Settore	Concorsuale	
1°	I	Metodi Statistici per la Psicologia	8	Francesco PALUMBO	SECS-S/01		Affine Integrativa
					13/D1		
1°	I	Psicologia Clinica	8	Anna Lisa AMODEO	M-PSI/08		Caratterizzante
					11/E4		
1°	I	Psicologia Dinamica	8	Giorgia MARGHERITA	M-PSI/07		Caratterizzante
					11/E4		
1°	I	Teorie e Modelli della Psicologia di Comunità	8	Caterina ARCIDIACONO	M-PSI/05		Caratterizzante
					11/E3		
Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.		area
					Settore	Concorsuale	
1°	II	Metodologia dell'Intervento in Psicologia Clinica	8	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08		Caratterizzante
					11/E4		
1°	II	Psicologia dello Sviluppo	8	Lucia DONSI	M-PSI/04		Caratterizzante
					11/E2		
Anno	Sem.	Altra Attività a programmazione didattica annuale	CFU	DOCENTE	S.S.D.		area
					Settore	Concorsuale	
1°		Tirocinio Formativo e di Orientamento	8	<i>Coordinatrice</i> Maria Francesca FREDA			art.10, comma 5, lett. D)
1°		Un laboratorio opzionale a scelta tra	4	Giorgia MARGHERITA	M-PSI/07		Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro art.10, comma 5, lett. D)
					11/E4		
				Valentina BOURSIER	M-PSI/08		
				Anna Lisa AMODEO	M-PSI/08		
					11/E4		
segue							

Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.	area	
					Settore Concorsuale		
2°	I	Diagnosi Psicodinamica	8	Maria Clelia ZURLO	M-PSI/07	Caratterizzante	
					11/E4		
2	I	Metodologia della Psicologia di Comunità	8	Fortuna PROCENTESE	M-PSI/05	Caratterizzante	
					11/E3		
2°	I	Psicologia Clinica dello Sviluppo	8	Adele NUNZIANTE CESÀRO	M-PSI/08	Caratterizzante	
					11/E4		
2°	I	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (*)	8			A Scelta dello studente Art. 10, comma 5, lett. A)	
		(*) Offerta formativa proposta dal Corso di Studio per le attività a scelta dello studente:					
	I	Pedagogia Sociale		Maria Rosaria STROLLO	M-PED/01 11/D1		
Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	DOCENTE	S.S.D.	area	
					Settore Concorsuale		
2	II	Filosofia Morale	8	Anna DONISE	M-FIL/03	Affine Integrativo	
					11/C3		
2	II	PROVA FINALE	16			Prova Finale art.10, comma 5, lett. C)	
Anno	Sem.	Altra Attività a programmazione didattica annuale		CFU	DOCENTE	S.S.D.	area
						Settore Concorsuale	
2		Un laboratorio opzionale a scelta tra	Laboratorio di analisi della domanda	4	Maria Francesca FREDA	M-PSI/08	Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro art.10, comma 5, lett. D)
						11/E4	
					Adele NUNZIANTE CESÀRO	M-PSI/08	
						11/E3	
					Caterina ARCIDIACONO	M-PSI/05	
						11/E4	
Laboratorio: Gli strumenti del lavoro clinico	di di						

Programmazione didattica

1° Anno - I Semestre				
Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità				
Insegnamento / Attività	CFU		S.S.D.	Area Formativa
Metodi statistici per la psicologia	8		SECS-S/01	Affini integrative
Psicologia Clinica	8		M-PSI/08	Caratterizzante
Psicologia Dinamica	8		M-PSI/07	Caratterizzante
Teorie e Modelli della psicologia di comunità	8		M-PSI/05	Caratterizzante
1° Anno - II Semestre				
Metodologie dell'intervento in Psicologia Clinica	8		M-PSI/08	Caratterizzante
Psicologia dello sviluppo	8		M-PSI/04	Caratterizzante
1° Anno				
Altre attività a programmazione didattica Annuale				
Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità				
Tirocinio Formativo e di Orientamento	8			art. 10, comma 5, lettera d
<i>Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro</i> Un'attività di laboratorio a scelta tra:	4	Laboratorio di Psicologia Dinamica	M-PSI/07	art. 10, comma 5, lettera d
		Applicazioni cliniche del metodo osservativo	M-PSI/07	art. 10, comma 5, lettera d
		Laboratorio di Metodi e tecniche del Counselling	M-PSI/08	art. 10, comma 5, lettera d
	60	TOTALE Crediti Formativi Universitari 1° Anno		

2° Anno - I Semestre				
Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità				
Insegnamento / Attività	CFU		S.S.D.	Area Formativa
Attività a scelta dello studente	8	Art. 10, comma 5, lett. A)		A scelta dello studente
Pedagogia Sociale		Art. 10, comma 5, lett. A)	M-PED/01	A scelta dello studente
Diagnosi Psicodinamica	8		M-PSI/07	Caratterizzante
Metodologie della psicologia di Comunità	8		M-PSI/05	Caratterizzante
Psicologia Clinica dello Sviluppo	8		M-PSI/08	Caratterizzante
2° Anno - II Semestre				
Filosofia Morale	8		M-FIL/03	Affini integrative
Prova Finale	16	Art. 10, comma 5, lett. C)		Prova Finale
2° Anno				
Altre attività a programmazione didattica Annuale				
Psicologia Dinamica, Clinica e di Comunità				
<i>Altre Conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro</i> Un'attività di laboratorio a scelta tra:	4	Laboratorio di Psicologia di Comunità	M-PSI/05	art. 10, comma 5, lettera d)
		Laboratorio di Analisi della Domanda	M-PSI/08	art. 10, comma 5, lettera d)
		Laboratorio: gli strumenti del lavoro clinico	M-PSI/08	art. 10, comma 5, lettera d)
	60	TOTALE Crediti Formativi Universitari 2° Anno		

Riepilogo alfabetico					
Curric	AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
Gen	20921	Attività formative a scelta dello studente	XXXXXX	xxxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
Gen	28595	Diagnosi Psicodinamica	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante
Gen	49585	Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo
Gen	28600	Laboratorio di Analisi della Domanda	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	31971	Laboratorio di Applicazioni cliniche del metodo osservativo	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	27122	Laboratorio di Metodi e tecniche del Counselling	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	28599	Laboratorio di Psicologia di Comunità	M-PSI/05	11/E3	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	27120	Laboratorio di Psicologia Dinamica	M-PSI/07	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	28601	Laboratorio: gli strumenti del lavoro clinico	M-PSI/08	11/E4	Art. 10, comma 5, lett. D)
Gen	31969	Metodi Statistici per la Psicologia	SECS-S/01	13/D1	Affine / Integrativo
Gen	28594	Metodologie della Psicologia di Comunità	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante
Gen	26656	Metodologie dell'intervento in Psicologia Clinica	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante
Gen	49229	Pedagogia Sociale	M-PED/01	11/D1	Art. 10, comma 5, lett. A)
Gen	11986	Prova Finale	XXXXXX	xxxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
Gen	50344	Psicologia Clinica	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante
Gen	U0060	Psicologia Clinica dello Sviluppo	M-PSI/08	11/E4	Caratterizzante
Gen	49101	Psicologia dello Sviluppo	M-PSI/04	11/E2	Caratterizzante
Gen	51878	Psicologia Dinamica	M-PSI/07	11/E4	Caratterizzante
Gen	26655	Teorie e Modelli della Psicologia di Comunità	M-PSI/05	11/E3	Caratterizzante
Gen	33540	Tirocinio Formativo e di Orientamento	XXXXXX	xxxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)

1° Anno - I Semestre

Insegnamento	METODI STATISTICI PER LA PSICOLOGIA		
Docente: <i>Prof. Francesco PALUMBO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	SECS-S/01	CFU	8
Settore Concorsuale:	13/D1	AF	31969
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 ore di studio individuale			
Articolazione del corso e obiettivi formativi:			
Programma del Corso: Dalla distribuzione univariata alle distribuzioni bivariate e multivariate			
La regressione lineare <ul style="list-style-type: none"> - La regressione semplice - La regressione multipla - Verifica delle ipotesi e intervalli di confidenza 			
Analisi della Varianza (ANOVA) <ul style="list-style-type: none"> - Modello ad una via - Modello a due vie - Verifica delle ipotesi - Modelli bilanciati e modelli non bilanciati 			
Disegno sperimentale ed ANOVA <ul style="list-style-type: none"> - Esperimenti monofattoriali e multifattoriali - Disegni bilanciati - Disegni randomizzati e randomizzati a blocchi 			
Disegni sperimentale a misure ripetute.			
Costruzione e scelta del miglior modello <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei risultati - diagnostica 			
Studi sperimentali, studi osservazionali e causalità			
Contenuti del Corso:			
Testi consigliati per sostenere l'esame: Uno dei due in alternativa:			
- <i>Disegno Sperimentale e Analisi dei Dati in Psicologia</i> G. Keppel, W. H. Saufley, jr., H. Tokunaga EdiSes, Napoli, 2001			
- <i>Statistical Methods for Psychology</i> (settima edizione, testo in inglese)			

Capitoli da 8, 9 e da 11 a 15
David C. Howell
Wadsworth, Belmont (CA), 2011

Propedeuticità:

Nessuna.

Tipo di insegnamento:

Affine ed integrativo.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame scritto e discussione orale dell'elaborato.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° piano, Stanza B16

francesco.palumbo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.palumbo>

Insegnamento	PSICOLOGIA CLINICA		
Docente: <i>Prof.ssa Anna Lisa AMODEO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	50344
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 ore di studio individuale			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti un inquadramento generale sulle principali prospettive teoriche e gli approcci utilizzati per spiegare la psicopatologia, inerente nello specifico l'infanzia e l'adolescenza.			
Contenuti del Corso: Concetti principali intorno ai quali si articola il corso sono quelli di contesto, di continuum tra comportamento normale e patologico, di rischio evolutivo, disagio psicologico e di psicodiagnosi. Verranno, inoltre, approfonditi i modelli di comprensione della psicopatologia dell'età evolutiva e dell'adolescenza, lo studio psicopatologico delle condotte, dell'alimentazione, dell'addormentamento ed i grandi raggruppamenti nosografici.			
Testi consigliati per sostenere l'esame: <ul style="list-style-type: none">- D. Marcelli: <i>Psicopatologia del Bambino</i>; Masson Editore (parte I, II, III), sesta edizione.- D. Marcelli, A. Braconnier: <i>Adolescenza e psicopatologia</i>, Masson Editore (parte I, II, III), sesta edizione.- Amodeo, Liccardo, Tortono, Valerio; <i>Guardando un'organizzazione che cambia</i>, Franco Angeli.			

Propedeuticità: Nessuna
Tipo di insegnamento: Caratterizzante.
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale.
Orario di Ricevimento: Lunedì 12.00 – 13.30 Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B12 annalisa.amodeo@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/anna%20lisa.amodeo

Insegnamento		PSICOLOGIA DINAMICA	
Docente: <i>Prof. Giorgia MARGHERITA</i>			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	51878
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Prima parte: <i>Modelli teorici e tecniche di intervento in Psicologia Dinamica</i> Il Corso si propone di fornire agli studenti una prospettiva generale dei principali contributi della psicologia dinamica in termini di modelli mentali e relazionali con particolare attenzione agli sviluppi della psicoanalisi post-kleiniana ed al modello di W. R. Bion. Seconda parte: <i>Psicodinamica dei gruppi. Teorie e tecniche</i> Obiettivo del corso è sviluppare un approccio di base alle teorie alle tecniche di gruppo in chiave psicodinamica. Pertanto il corso intende approfondire il contributo della psicoanalisi allo studio del gruppo in termini di teorie, modelli, tecniche. Le metodologie di intervento clinico di gruppo vengono inquadrare nei differenti contesti istituzionali, al variare degli obiettivi e delle utenze.			
Contenuti del Corso: Prima parte: <i>Modelli teorici e tecniche di intervento in Psicologia Dinamica</i> Le teorie cliniche. Differenze e similarità nelle diverse prospettive della psicoanalisi postfreudiana. La teoria della tecnica psicoanalitica . La relazione terapeutica. Variazioni della tecnica in età evolutiva. Alcuni concetti cardine nella prospettiva psicodinamica come il sogno nei vari modelli e i meccanismi di difesa. Cenni ai modelli della psicopatologia psicodinamica.			

Seconda parte:

Psicodinamica dei gruppi. Teorie e tecniche

Le principali teorie psicoanalitiche di gruppo. (Freud, Bion, la gruppoanalisi, la scuola francese).
I principali concetti di teoria della tecnica. La costruzione del setting, l'interpretazione nel gruppo, Transfert-controtransfert, modello di campo, i fattori trasformativi, il linguaggio e la narrazione nel gruppo.

Gruppi terapeutici, gruppi di formazione, gruppi di counselling/sostegno. Il gruppo con gli adolescenti, il gruppo con i bambini, i gruppi di sostegno ai genitori, i gruppi omogenei.

Testi consigliati per sostenere l'esame orale*

- Semi A.A. (a cura di) *Trattato di psicoanalisi* (cap. V, IX, X, XI, XII) Raffaello Cortina Editore, 1988
- Bion W. R., *Apprendere dall'esperienza*, Armando 1972
- Bion W. R., "Dinamiche di gruppo. Una revisione" in *Esperienze nei gruppi*, Armando 1971
- Bleger J. *Psicoanalisi del setting psicoanalitico*, in C. Genovese (a cura di), *Setting e processo psicoanalitico*, Cortina, 1988
- Margherita G. V., *Narrazione e rappresentazione nella Psicodinamica di gruppo*. Franco Angeli, 2009

Propedeuticità:

Nessuna.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B19

giorgia.margherita@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giorgia.margherita>

Insegnamento	TEORIE E MODELLI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		
Docente: <i>Prof.ssa Caterina ARCIDIACONO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	26655
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente:			
56 ore di lezione, 144 ore di studio individuale			
Articolazione del corso e obiettivi formativi:			
Approfondimento teorico-metodologico per l'intervento psicologico con particolare attenzione all'interazione delle dimensioni individuali e relazionali nella ricerca e nell'intervento.			

Particolare attenzione sarà rivolta alla formazione dei processi identitari e del dialogo interculturale nell'ambito di prospettive relazionali che si inscrivono nella globalizzazione dei mercati e mondializzazione delle culture.

Scopo precipuo sarà l'iscrizione dei principi della psicologia di comunità in una prospettiva critica facendo riferimento all'analisi del potere e al conseguimento di giustizia sociale per la realizzazione di qualità di vita e benessere.

Sarà presentato il modello ecologico nelle sue più recenti declinazioni e verranno discussi i principi della community critical psychology e della psicologia della liberazione.

Contenuti del Corso:

Il corso affronta lo studio dei modelli che nell'ambito della psicologia sociale caratterizzano la psicologia di comunità con particolare riguardo all'approccio ecologico, alla teoria dell'azione e al ruolo delle culture nella definizione delle interazioni sociali.

Vengono approfonditi i temi dell'empowerment, dell'esclusione sociale, della cittadinanza attiva e del dialogo interculturale attraverso l'esame delle dimensioni individuali, organizzative e collettive anche nella specifica prospettiva di genere.

Il focus delle lezioni è sull'intervento psicologico in una prospettiva di psicologia di comunità in considerazione delle dinamiche connesse a fenomeni identitari e alle variabili che intervengono nella definizione delle appartenenze sociali e nelle relazioni intergruppi con particolare riferimento ai gruppi socialmente svantaggiati.

Testi consigliati per sostenere l'esame:

- Arcidiacono C. Tuccillo F. *Ricerca interculturale e processi di cambiamento. Metodologie, risorse e aree critiche*, La Melagrana Editore, 2010
- *Psicologia di comunità*, a cura di Bruna Zani, Carocci, 2012
- *L'altro necessario* di Piero Amerio, Il Mulino 2013
- Due Articoli a scelta in lingua inglese sul sito docente
oppure
- *Misure del benessere e della felicità*. (a cura di C. Arcidiacono, Diogene Edizioni, 2013)

Propedeuticità:

Accessibile dopo

Propedeutico a

- Metodologie della psicologia di comunità

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Martedì 12:00 – 14:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A10

caterina.arcidiacono@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono>

1° Anno - II Semestre

Insegnamento:	METODOLOGIE DELL'INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA		
Docente: <i>Prof.ssa Maria Francesca FREDA</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	26656
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi:			
Prima parte: <i>Il Processo di Intervento in Psicologia Clinica</i> Il corso intende fornire i principi metodologici di teoria della tecnica dell'intervento in psicologia clinica. Obiettivi del corso sono: lo sviluppo di competenze utili ad analizzare la domanda rivolta allo psicologo clinico nei differenti contesti dell'intervento, alla costruzione del setting e all'analisi della relazione tra setting e contesti. In particolare il corso mira ad approfondire conoscenze teoriche, competenze metodologiche e capacità tecniche che attengono alla costruzione ed alla comprensione della relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza volte alla promozione di obiettivi di valutazione, prevenzione, sviluppo, cura, nonché ad obiettivi di ricerca.			
Seconda parte: <i>Comunicazione e Narrazione nell'intervento clinico</i> Il modulo intende approfondire i processi di comunicazione tra i protagonisti nelle diverse fasi del processo di intervento. In particolare, il modulo intende approfondire i processi comunicativi utili a promuovere un'evoluzione della relazione d'intervento: costruzioni e co-costruzioni narrative, interventi di restituzione, resoconti.			
Contenuti del Corso:			
Prima parte: <i>Il Processo di Intervento in Psicologia Clinica</i> Analisi della domanda - Collusione e fallimento della collusione - Committenza e Sviluppo di committenza - Modelli del setting – Setting e contesti - Procedure di costruzione del setting di intervento - Modelli di analisi del transfert – La dinamica cambiamento/resistenza al cambiamento - I metodi di analisi delle Culture locali – Gli strumenti della relazione clinica			
Seconda parte: <i>Comunicazione e Narrazione nell'intervento clinico</i> La comunicazione clinica: funzioni supportive, espressive e restitutive			

Testi consigliati per sostenere l'esame orale:

- Carli R. Paniccia R.M. *Analisi Della Domanda* Il Mulino 2003
- Grasso M., Cordella B., Pennella A.R. *Metodologia dell'Intervento in Psicologia Clinica* Carocci 2004
- Freda M. F. *Narrazione e Intervento in Psicologia Clinica*. Liguori 2008

Propedeuticità:

Nessuna.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame Orale.

Orario di Ricevimento:

Martedì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A15

mariafrancesca.freda@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20francesca.freda>

Insegnamento		PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	
Docente: <i>Prof.ssa Lucia DONSI</i>			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/04	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E2	AF	49101
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi:			
<i>Prima parte:</i> Lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino La prima parte del Corso si propone di offrire un contributo formativo di livello specialistico nell'ambito della psicologia dello sviluppo, affrontando le problematiche del cambiamento evolutivo nello sviluppo cognitivo ed affettivo in base a un modello interpretativo fondato sulla complessità e sulla multidimensionalità. La prima parte del Corso intende sviluppare conoscenze teoriche approfondite promuovendo una partecipazione attiva e critica di discussione dei contributi proposti.			
<i>Seconda parte:</i> Processi comunicativi e sviluppo della mente La seconda parte del Corso si propone di introdurre, attraverso incontri seminariali, le problematiche relative al ruolo della comunicazione nello sviluppo del pensiero, delineando in particolare la relazione esistente tra apprendimento e sviluppo, e il ruolo del simbolismo nel			

gioco, nel disegno e nella lingua scritta.

Si propone inoltre di sviluppare competenze tecniche e capacità di gestione di situazioni comunicative attraverso tecniche di didattica attiva.

Contenuti del Corso:

Prima parte:

Lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino

Lo sviluppo affettivo del bambino: strutturazione di identità e relazione con l'Altro.

Le teorie dello sviluppo mentale: da J. Piaget al superamento della visione stadiale.

Il ruolo dell'interazione sociale nella formazione delle conoscenze.

Socializzazione e apprendimento delle regole in età evolutiva.

Seconda parte:

Processi comunicativi e sviluppo della mente

Il legame tra pensiero e linguaggio nella sua dimensione evolutiva.

L'interazione tra apprendimento e sviluppo.

Lo sviluppo della capacità simbolica nel gioco, nel disegno e nella lingua scritta.

Comunicazione verbale e comunicazione non verbale: le modalità comunicative adulte.

Esperienza e riflessione sui processi comunicativi.

Testi consigliati per sostenere l'esame:

1. Stern D., *Le prime relazioni sociali: il bambino e la madre*, Sovera Multimedia, Roma, 1989².
2. Piaget J., *Lo sviluppo mentale del bambino e altri studi di psicologia*, Einaudi, Torino, 2000² - (Parte Prima).
3. Donsi L., *Il bambino e le regole*, Liguori, Napoli, 2003².
4. Vygotskij L. S., *Il processo cognitivo*, Universale Bollati Boringhieri, Torino, 1992²- (capitoli 6, 7 e 8).

Testi consigliati agli studenti ERASMUS che desiderano sostenere l'esame in lingua inglese:

- D. Stern, *The First Relationship: Infant and Mother*, Fontana/Open Books and Open Books Publishing Ltd., London, 1977.
- Piaget J., *The Origins of Intelligence in Children*, International University Press, New York, 1952.

Propedeuticità:

Nessuna.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Martedì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A02

lucia.donsi@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/lucia.donsi>

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
CFU 4 declinati in un'Attività di laboratorio a scelta tra:

Attività:	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA		
<i>Docente: Prof.ssa Giorgia MARGHERITA</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	27120
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il laboratorio intende mettere in grado lo studente: a) di definire un'area di ricerca, individuare gli strumenti più idonei; b) di realizzare la ricerca stessa mediante un'intervista non strutturata e di analizzare i risultati ottenuti.			
Contenuti del Corso:			
Testi consigliati: Verranno fornite agli studenti eventuali letture da fare.			
Propedeuticità: Nessuna.			
Tipo di insegnamento: Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
Modalità di accertamento del profitto: La valutazione sarà data di volta in volta su tutti gli elaborati presentati dagli studenti.			
Orario di Ricevimento: Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B19 giorgia.margherita@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/giorgia.margherita			

Attività:	LABORATORIO DI APPLICAZIONI CLINICHE DEL METODO OSSERVATIVO		
Docente: <i>Prof.ssa Valentina BOURSIER</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	31971
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria .			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il laboratorio intende offrire agli studenti la possibilità di apprendere dall'esperienza la metodologia dell'osservazione diretta ad orientamento psicoanalitico, approfondendone le forme d'impiego nella stretta articolazione tra la formazione personale e professionale dello psicologo, la prassi clinica e la ricerca clinica. L'obiettivo è, dunque, sia di stimolare un apprendimento dall'esperienza attraverso la produzione, l'analisi e la discussione di resoconti osservativi, sia di promuovere una riflessione personale sulle potenzialità attuative e sull'efficacia di questa metodologia.			
Contenuti del Corso: Il laboratorio si articola in sessioni formative di gruppo in cui, a partire dalla teoria della tecnica e dalla produzione e lettura di resoconti osservativi, viene discusso il metodo osservativo psicoanalitico illustrandone e rintracciandone le specificità in diversi contesti applicativi.			
Testi consigliati: Durante il laboratorio verranno suggeriti diversi spunti teorici e verrà data indicazione di testi specifici per approfondimenti.			
Propedeuticità: Nessuna.			
Tipo di insegnamento: Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
Modalità di accertamento del profitto: Frequenza e stesura di una relazione finale.			
Orario di Ricevimento: Martedì 11:00 – 12:30 Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B20 valentina.boursier@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/valentina.boursier			

Attività:	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DEL COUNSELING		
Docente: <i>Prof.ssa Anna Lisa AMODEO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	27122
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il laboratorio intende offrire agli studenti la possibilità di apprendere dall'esperienza la metodologia del counselling di gruppo, psicodinamicamente orientato, approfondendone le implicazioni teoriche e tecniche. Inoltre, intende offrire agli studenti la possibilità di riflettere sulle dinamiche psicologiche e di gruppo che si attivano "quando si fa parte di un gruppo di lavoro".			
Contenuti del Corso: Ciascun studente avrà la possibilità di partecipare ad un ciclo di incontri di counselling di gruppo, durante i quali riflettere sulla propria condizione di studente di psicologia in formazione. Verranno, inoltre, organizzati seminari teorici ed esperenziali nei quali approfondire specifici aspetti legati alla metodologia del counselling individuale e di gruppo, con particolare riferimento al suo utilizzo in contesti istituzionali.			
Testi consigliati: Durante il laboratorio verranno indicati articoli specifici da studiare.			
Propedeuticità: Nessuna.			
Tipo di insegnamento: Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
Modalità di accertamento del profitto: Frequenza e stesura di una relazione finale.			
Orario di Ricevimento: Lunedì 12:00 – 13:30 Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B12 annalisa.amodeo@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/anna%20lisa.amodeo			

ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE [art.10, comma 5, lett. D)]**TIROCINI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO**

coordinamento Prof.ssa Maria Francesca FREDA

Settore Scientifico - Disciplinare:	Non definito	CFU	8
Settore Concorsuale:	Non definito	AF	33540
Impegno orario dello studente: 140 ore di Tirocinio, 60 di attività formativa individuale. La frequenza all'attività è obbligatoria .			
Articolazione dell'attività e obiettivi formativi: L'attività di tirocinio sarà rivolta ad integrare le conoscenze teoriche dello studente con la conoscenza di prassi professionali calate in specifici contesti istituzionali. Il tirocinio intende essere occasione formativa in grado di sostenere le acquisizioni dello studente relative all'organizzazione dei servizi, ai dispositivi legislativi che regolano il ruolo dello psicologo nei servizi. Il tirocinio mira, inoltre, a sviluppare la capacità di lettura, di comprensione e di analisi dei documenti (anche legislativi) utili a conoscere le principali caratteristiche dei contesti ove lo psicologo può intervenire. Attraverso l'analisi dell'Istituzioni in cui si svolge il tirocinio lo studente è orientato a sviluppare competenze di analisi dei contesti, autonomia di giudizio, pensiero critico e senso della complessità. La seconda parte del tirocinio intende essere occasione formativa in grado di sostenere le acquisizioni dello studente relative al ruolo dello psicologo entro le équipe di lavoro, alle pratiche ed agli obiettivi del lavoro psicologico, con particolare attenzione alla esplorazione delle relazioni tra operatore ed utenza. Attraverso l'osservazione e la resocontazione delle prassi psicologiche lo studente è orientato a sviluppare competenze di analisi delle problematiche proposte dalla committenza, capacità di comprensione della relazione tra psicologo, utente e contesto in cui si colloca l'intervento, capacità riflessive sull'esperienza.			
Contenuti dell'attività: Lo studente sarà invitato a prendere parte alle attività di un Ente ospitante sotto la guida di un tutore psicologo designato dall'ente. La connessione tra modelli teorici e prassi, la conoscenza di una varietà di contesti e della varietà delle connessioni interdisciplinari, è promossa attraverso la partecipazione a gruppi di riflessione sulle esperienze di tirocinio.			
Tipo di attività: Obbligatoria con obbligo di frequenza.			
Modalità di accertamento: Accertamento della frequenza, attività utili all'accertamento delle competenze acquisite, valutazioni dei tutor.			
Orario di Ricevimento: Martedì 12:30 – 13:30 Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B15 mariafrancesca.freda@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/maria%20francesca.freda			

2° Anno - I Semestre

Insegnamento:	DIAGNOSI PSICODINAMICA		
Docente: <i>Prof.ssa Maria Clelia ZURLO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/07	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	28595
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il corso di Diagnosi Psicodinamica si inquadra in una cornice clinica di approccio psicoanalitico e mira a fornire allo studente conoscenze teorico-cliniche e tecnico-metodologiche tese ad ottenere una conoscenza del paziente utile per formulare indicazioni o controindicazioni a un trattamento. Saranno trattate le principali tecniche per la valutazione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto, con particolare riferimento alla valutazione dello sviluppo e del funzionamento psichico nel contesto delle relazioni significative. Saranno trattati, inoltre, i principali sistemi utilizzati per effettuare diagnosi nosografico-descrittive (ICD-10 e DSM-IV) e per effettuare diagnosi interpretativo-esplicative, che integrano le categorie descrittive delle classificazioni internazionali con una valutazione del funzionamento della personalità del paziente basata sulle categorie dimensionali della tradizione psicoanalitica (Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata, OPD; e SWAP-200).			
Contenuti del Corso:			
I Parte: Approcci psicodinamici alla diagnosi della psicopatologia			
II Parte: Psicodinamica e psicopatologia dello sviluppo e delle relazioni familiari: valutazione diagnostica			
Testi:			
I Parte:			
1) A. Lis, <i>Psicologia Clinica. Elementi diagnostici ed elementi di psicoterapia</i> , Giunti, Firenze, 1993 (capp. I-X).			
2) N. Dazzi, V. Lingiardi, F. Gazzillo (a cura di), <i>La diagnosi in psicologia clinica</i> , Cortina, Milano, 2009 (tutto tranne capp. 11 e 12).			
II Parte:			
Lo studente dovrà scegliere uno dei seguenti due percorsi:			
A) Valutazione del bambino e delle relazioni familiari			
1) M. Ammaniti (a cura di), <i>Manuale di psicopatologia dell'infanzia</i> , Cortina, Milano, 2001			

(capp. I-II-III-IV-V-VI- X-XI-XII).

- 2) A.M. Di Vita, P. Brustia, *Psicologia della genitorialità*, Antigone, Torino, 2008.
- 3) M.C. Zurlo (a cura di), *Percorsi della filiazione*, Franco Angeli, Milano, 2009.

B) Valutazione dell'adulto

- 1) D. Westen, J. Shedler, V. Lingardi, *La valutazione della personalità con la SWAP-200*, Cortina. Milano, 2003.
- 2) V. Lingardi, F. Madeddu, *I meccanismi di difesa. Teoria, valutazione, clinica*, Cortina, Milano, 2002.

Propedeuticità:

Nessuna.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Modalità di accertamento:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Lunedì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, scala B, 2° piano, Stanza B18

mariaclelia.zurlo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20clelia.zurlo>

Insegnamento:	METODOLOGIE DELLA PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		
Docente: <i>Prof.ssa Fortuna PROCENTESE</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	28594
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire le metodologie di ricerca e di intervento della Psicologia di Comunità, sviluppando una riflessione critica sui presupposti che sono alla base di elaborazioni teoriche e delle tecniche di intervento utilizzate per il lavoro in diversi contesti di vita. A tale scopo verranno presentati e discussi i metodi presenti all'interno del modello teorico e gli strumenti di intervento che sono alla base della Psicologia di Comunità e dei suoi attuali sviluppi con particolare attenzione alle metodologie di ricerca qualitativa. Il corso affronta metodi e tecniche della ricerca qualitativa e l'uso nei percorsi di ricerca-intervento e partecipata. Particolare attenzione è rivolta alle metodologie di ricerca e di intervento in ambito familiare e territoriale. La rilevazione e l'analisi del processo di costruzione dei significati dell'azione sociale da parte			

degli attori del contesto viene identificato quale focus metodologico dell'intervento.

Contenuti del Corso:

Il corso presenta le metodologie di ricerca qualitativa e le tecniche di intervento della Psicologia di Comunità e il loro uso rivolto ai soggetti costituenti parte delle comunità territoriali. Particolare attenzione è rivolta all'approfondimento dei modelli ecologici attraverso cui verrà data lettura dell'interazione tra i sistemi relazionali, in particolare familiare e comunità locale, al fine di effettuarne l'analisi dei punti di debolezza e delle risorse e promuovere interventi atti a favorire processi di convivenza responsabile ed empowering.

Il corso esaminerà più specificamente le seguenti aree:

- Principi delle metodologie di ricerca in psicologia di comunità
- Principi teorici e metodologici dell'intervento
- La prospettiva ecologica e sua applicazione nell'intervento psicologico
- Concetto di empowerment e potere sociale
- Famiglia e percorsi di intervento in una prospettiva di genere
- Comunità locale e dinamiche di convivenza sociale
- Partecipazione sociale
- Promozione di processi partecipativi
- Principi teorici e metodologici della ricerca- qualitativa
- Caratteristiche della ricerca qualitativa
- Approcci della ricerca qualitativa
- Criteri di validità per la ricerca qualitativa
- I dati relazionali e testuali
- Grounded Theory e costruzione di una teoria esplicativa
- Metodologie di Analisi testuale
- Strumenti di ricerca: interviste semistrutturate, focus group e diagnosi di comunità

Testi:

- Mannarini T., 2004. *Comunità e partecipazione. Prospettive psicosociali*. FrancoAngeli, Milano.
- Procentese F., 2005. *Padri in divenire*. FrancoAngeli, Milano.
- Mantovani Giuseppe. 2008. *Analisi del discorso e contesto sociale*, Il Mulino, Bologna.

Ulteriori testi e materiali saranno reperibili dal sito web docenti.

Propedeuticità:

Accessibile dopo

- Teorie e Modelli della Psicologia di comunità.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Modalità di accertamento:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Lunedì 11:00 - 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza A01

fortuna.procentese@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/fortuna.procentese>

Insegnamento:	PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO		
Docente: <i>Prof.ssa Adele Nunziante CESÀRO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	U0060
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi:			
Prima parte: <i>Clinica dello sviluppo</i> Il corso si propone di approfondire la prospettiva psicoanalitica riguardo alla strutturazione dell'identità, nella sua articolazione con la sessuazione ed il genere e di illustrare aspetti normali e patologici dello sviluppo psicosessuale, favorendone una comprensione critica. In particolare, viene analizzata la questione della femminilità partendo dalla lezione freudiana e procedendo poi brevemente attraverso le posizioni di alcuni autori che hanno preso parte al dibattito degli anni '30 e '60. La sessualità femminile viene analizzata in relazione alle vicissitudini cui va incontro nel corso dello sviluppo, approfondendo il ruolo che il processo della gravidanza e la maternità giocano nell'acquisizione del genere femminile.			
Seconda parte: <i>Metodi e tecniche della psicologia clinica dello sviluppo</i> Il modulo si propone di illustrare alcuni aspetti relativi allo sviluppo normale e psicopatologico del bambino, tenendo conto del peso che assume la relazione, sul piano interpersonale ed intersichico, col femminile ed il maschile, col materno ed il paterno, aspetti che informano lo sviluppo infantile sin dalle sue origini. Si propone, inoltre, di analizzare alcune questioni di "clinica dello sviluppo" relative al problema della diagnosi e dell'intervento in età evolutiva, ai metodi e alle tecniche di diagnosi e di intervento, al fine di illustrare le modalità di presa in carico del bambino e dei suoi genitori.			
Contenuti del Corso:			
Prima parte: <i>Clinica dello sviluppo</i> La femminilità alla luce della psicoanalisi freudiana e post-freudiana. Una revisione critica delle teorie psicoanalitiche dello sviluppo psicosessuale con particolare riferimento alle differenze nello sviluppo femminile e maschile, normale e patologico, nelle diverse epoche dello sviluppo. Il femminile nello sviluppo individuale e nella sua articolazione con il desiderio e l'agito procreativo. L'identità sessuata, sessuale e di genere e le sue vicissitudini, anche psicopatologiche, nell'intreccio tra la dimensione psichica, corporea e relazionale.			

Seconda parte:**Metodi e tecniche della psicologia clinica dello sviluppo**

Problemi di “tecnica” agli albori del metodo psicoanalitico infantile. La questione della diagnosi e dell’intervento clinico in età evolutiva. Metodi, strumenti e tecniche per la consultazione e per l’intervento clinico in età evolutiva. L’osservazione diretta ed il suo contributo al lavoro clinico, alla teoria e alla ricerca clinica. Cenni di psicopatologia del bambino: disturbi psicosomatici; disturbi della sfera oro-alimentare, disturbi del controllo sfinterico, della condotta, della motilità e del linguaggio; psicosi infantili, stati ansiosi e depressivi.

Testi consigliati per sostenere l’esame orale:

- Freud S. (1923): *L’organizzazione genitale infantile. Opere* vol. 10 Bollati Boringhieri, Torino.
- Freud S. (1924-1932): *Scritti sulla sessualità femminile*. Bollati Boringhieri, Torino. Precisamente, il volume (in versione economica) raccoglie i seguenti saggi:
Il tramonto del complesso edipico (1924);
Alcune conseguenze psichiche della differenza anatomica tra i sessi (1925);
La sessualità femminile (1931);
La femminilità (1932).
- Nunziante Cesàro A. (1996): *Del genere sessuale*. Alfredo Guida editore, Napoli.
- Boursier V. (2010): *Sentire con gli occhi. Note sull’osservazione del bambino in psicoanalisi tra formazione, clinica e ricerca*. FrancoAngeli, Milano.
- Daniel Marcelli (2005): *Psicopatologia del bambino*, Carocci, Firenze. Brani scelti.

Entrambi i moduli sono supportati dalla piattaforma e-learning FEDERIC@ <http://www.federica.unina.it/>.

Tale ausilio si rivela essenziale per l’individuazione degli argomenti di studio tratti dal testo di Marcelli, a cui si rimanda per approfondimenti.

N.B.

Per esigenze didattiche potranno esservi variazioni durante lo svolgimento del corso; eventualmente ne verrà data comunicazione durante le lezioni e sul sito di dipartimento alla pagina del docente.

Propedeuticità:

Accessibile dopo

Propedeutico a:

- Psicologia dinamica,
- Psicologia clinica

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante.

Modalità di accertamento:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Giovedì 10:00 – 11:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° piano, Stanza B14

adele.nunziantecesar@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/adele.nunziante_cesaro

**OFFERTA FORMATIVA PROPOSTA DAL CORSO DI LAUREA
PER LE ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE**
art. 10, comma 5, lettera A)

Insegnamento:	PEDAGOGIA SOCIALE		
Docente: <i>Prof.ssa Maria Rosaria STROLLO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PED/01	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/D1	AF	49229
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Obiettivo formativo del corso è analizzare il nesso formazione/società individuando le sue ricadute in ambito pedagogico, in particolare per quanto attiene l'educazione all'ambiente, l'educazione alla cittadinanza e l'educazione alla legalità. Un ulteriore obiettivo del corso è relativo alla valorizzazione della relazione tra la sfera dell' <i>intelligenza creativa</i> e la sfera dell' <i>intelligenza sociale</i> ai fini della costruzione di strategie educative.			
Contenuti del Corso: Ruolo e funzioni. L'intelligenza sociale. Educazione all'ambiente ed educazione attraverso l'ambiente. Educazione alla legalità. Ecopedagogia. Il ruolo dei linguaggi divergenti nella formazione dell'identità individuale e sociale.			
Testi:			
<ul style="list-style-type: none"> • Churchland P. S., <i>Neurobiologia della Morale</i>, Cortina, 2012 			
Un volume a scelta tra i seguenti:			
<ul style="list-style-type: none"> • Cozolino Louis, <i>Il cervello sociale. Neuroscienze delle relazioni umane</i>, Cortina, Milano 2008. • Goleman D., <i>Intelligenza sociale</i>, BUR, Milano 2008 (Capitoli 1,2,3). • Strollo M. R., (a cura di) <i>Ambiente, cittadinanza, legalità. Sfide educative per la società del domani</i>, Franco Angeli, Milano, 2006 (saggi di Maura Striano, Giuseppe Ferraro, Bruno Schettini, Giovanna Petrillo, Maria Clelia Zurlo, Paolo Vittoria, Maria Rosaria Strollo) 			
Un volume a scelta tra:			
<ul style="list-style-type: none"> • Spaccazocchi M., <i>La musica e la pelle</i>, Franco Angeli, Milano 2004 • Strollo M.R., Capobianco R., a cura di, <i>Il ruolo della musica nella formazione dell'identità individuale e sociale</i>, PensaMultimedia, Lecce 2009. • Bertirotti, Strollo, <i>La musica come variabile caronte</i>, Franco Angeli, Milano 			

Propedeuticità:

Nessuna.

Tipo di insegnamento:

A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera A).

Modalità di accertamento:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Mercoledì 12:00 – 13:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali

Via Porta di Massa 1, Scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 3

strollo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/maria%20rosaria.strollo>

2° Anno - II Semestre

Insegnamento:	FILOSOFIA MORALE		
Docente: <i>Prof.ssa Anna DONISE</i>			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	8
Settore Concorsuale:	11/C3	AF	49585
Impegno orario complessivo del docente: 56			
di cui:	Lezione: 56	Esercitazione:	Laboratorio:
Impegno orario dello studente: 56 ore di lezione, 144 di studio individuale.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Obiettivo formativo del corso è delineare una teoria fenomenologica dell'immaginazione con le sue implicazioni etiche, stabilendo una connessione tra immaginazione e vita morale. In particolare saranno oggetto di indagine la teoria di Husserl, la riflessione di Sartre sulla storia del concetto e l'indagine di Jaspers sul rapporto tra patologia e creatività.			
Contenuti del Corso: Teoria husserliana della coscienza. Forma e struttura dell'immaginazione. Ricostruzione storica del concetto. Connessione tra immaginazione e riflessione morale. Indagine sulla alterazione patologica della funzione immaginativa. Connessione tra patologia psichica e creatività.			
Testi: - E. Husserl, <i>Fenomenologia e psicologia</i> , Filema, 2007 - K. Jaspers, <i>Genio e follia. Strindberg e Van Gogh</i> , Cortina, 2001 - J. P. Sartre, <i>L'immaginazione</i> in Id., <i>L'immaginazione, Idee per una teoria delle emozioni</i> , Bompiani, 2004 - Un testo a scelta tra: • G. Cantillo, <i>Introduzione a Jaspers</i> , Laterza, 2006. • G. Cantillo, <i>Con sé/oltre sé. Ricerche di etica</i> , Guida, 2009 • M.C. Nussbaum, <i>Il giudizio del poeta. Immaginazione letteraria e vita civile</i> , Feltrinelli, 1996			
Propedeuticità: Nessuna.			
Tipo di insegnamento: Affine ed Integrativa.			
Modalità di accertamento: Esame orale.			
Orario di Ricevimento: Martedì 10:00 - 12:00 Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Filosofia Antonio Aliotta Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, stanza 14 anna.donise@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/anna.donise			

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera D)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

CFU 4 declinati in un'Attività di laboratorio a scelta tra:

Attività:	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ		
Docente: <i>Prof.ssa Caterina ARCIDIACONO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/05	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E3	AF	28599
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il lavoro promuove l'apprendimento dall'esperienze di metodi e tecniche della Psicologia di Comunità in relazione all'intervento clinico nella rete del servizio pubblico in collaborazione con le Autorità giudiziarie.			
Contenuti del Corso:			
Testi consigliati: - <i>Legami resistenti</i> di C. Arcidiacono e G. Ferrari Bravo (Franco Angeli 2010).			
Propedeuticità: Nessuna.			
Tipo di insegnamento: Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
Modalità di accertamento del profitto: La valutazione sarà data di volta in volta su tutti gli elaborati presentati dagli studenti.			
Orario di Ricevimento: Martedì 12:00 – 14:00 Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A10 caterina.arcidiacono@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/caterina.arcidiacono			

Attività:	LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOMANDA		
Docente: <i>Prof.ssa Maria Francesca FREDA</i>			
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	28600
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il laboratorio è volto a sviluppare competenze metodologiche necessarie per la progettazione dell'intervento psicologico clinico entro le istituzioni. In particolare il laboratorio intende promuovere le competenze utili all'analisi della domanda, allo sviluppo della committenza, alla costruzione del setting e alla costruzione del resoconto quale strumento di orientamento dell'intervento.			
Contenuti del Corso: Il laboratorio sarà condotto con una metodologia didattica fondata sull'apprendimento dall'esperienza. Saranno adottati metodi di discussione di casi, simulazione, e costruzione di resoconti.			
Testi consigliati: Verranno fornite agli studenti eventuali letture da fare.			
Propedeuticità: Nessuna.			
Tipo di insegnamento: Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
Modalità di accertamento del profitto: La valutazione sarà effettuata mediante la stesura di resoconti.			
Orario di Ricevimento: Martedì 10:00 – 12:00, Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza A15 mariafrancesca.freda@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/maria%20francesca.freda			

Attività:	LABORATORIO: GLI STRUMENTI DEL LAVORO CLINICO		
Docente: <i>Prof.ssa Adele NUNZIANTE CESÀRO</i>			
Settore Scientifico - Disciplinare:	M-PSI/08	CFU	4
Settore Concorsuale:	11/E4	AF	28601
Impegno orario complessivo del docente: 32			
di cui:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio: 32
Impegno orario dello studente: 32 ore di laboratorio, 68 di studio individuale. La frequenza al laboratorio è obbligatoria.			
Articolazione del corso e obiettivi formativi: Il laboratorio intende favorire la condivisione e l'implementazione delle conoscenze e dei saperi inerenti la clinica psicologica, promuovendo una riflessione ed un apprendimento dal fare esperienza di metodi, tecniche e processi del lavoro clinico.			
Contenuti del Corso: A partire dalla riflessione di casi clinici tratti dalla letteratura e di sequenze cliniche messe in atto attraverso sessioni di simulate e role playing, si intende incentivare la comprensione delle pratiche e dell'intervento in psicologia clinica, evidenziandone le condizioni materiali, strumentali e strutturali.			
Testi: Durante il laboratorio verranno suggeriti diversi spunti teorici e verrà data indicazione di testi specifici per approfondimenti.			
Propedeuticità: Nessuna.			
Tipo di insegnamento: Attività formative art.10, comma 5, lettera D)			
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della Frequenza e stesura di una relazione finale.			
Orario di Ricevimento: Giovedì 10:30 – 11:30 Dipartimento di Studi Umanistici Ex Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali Via Porta di Massa 1, Scala B, 2° Piano, Stanza B14 adele.nunziantecesar@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/adele.nunziante_cesaro			